

DECRETO DI CONCESSIONE POI N. 0166 /2015

CUP: B79J15004830005

*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

## IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 aprile 2015, pubblicato nella G.U.R.I. del 12 giugno 2015, n. 134, (in seguito denominato *decreto*) recante le modalità per la concessione delle agevolazioni in favore di programmi di investimento funzionali alla riduzione dei consumi energetici da realizzare nei territori delle Regioni ex-obiettivo convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia);

**VISTO** il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico 1 giugno 2015 (in seguito denominato *decreto direttoriale*), che ha stabilito il termine di apertura, le modalità per la presentazione delle domande di agevolazioni, le condizioni, i punteggi e le soglie minime di ammissibilità delle domande, nonché le modalità di erogazione delle agevolazioni di cui al *decreto*;

**VISTA** la convenzione stipulata in data 12 febbraio 2014 (in seguito denominata *convenzione*) tra il Ministero dello sviluppo economico (in seguito denominato *Ministero*) e l'Associazione Bancaria Italiana (ABI) per l'adozione, da parte delle banche aderenti alla *convenzione*, di uno specifico contratto di conto corrente vincolato, in grado di garantire il pagamento dei fornitori dei beni agevolati;

**VISTO** l'atto integrativo stipulato in data 22 aprile 2014 tra il *Ministero* e l'ABI che ha esteso l'ambito di applicazione della *convenzione* anche alle agevolazioni erogate in attuazione del bando di cui al *decreto*;

**VISTO** l'ulteriore atto integrativo stipulato in data 13 maggio 2015 tra il *Ministero* e l'ABI che ha esteso l'ambito di applicazione della *convenzione* anche alle agevolazioni erogate in attuazione del bando di cui al *decreto*;

**VISTO** il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, recante la disciplina per l'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24 dicembre 2013;

**VISTO** il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 187 del 26 giugno 2014, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il programma di investimento codice identificativo domanda n. NEE\_000750, presentato dall'impresa TUTTO DISTRIBUZIONE S.R.L. in data 30 giugno 2015 nonché le eventuali integrazioni documentali presentate nel termine delle successive 72 ore, per un importo complessivo pari a € 90.000,00 (Euro *novantamila/00*), di cui spese pregresse pari a € 0,00 (Euro zero/00), pari allo 0 % (zero per cento);

**CONSIDERATO** l'esito positivo delle risultanze istruttorie relative alla suddetta domanda;

**VERIFICATA** la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie alla concessione delle agevolazioni e la coerenza con gli obiettivi e i criteri di selezione del Programma Operativo Interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico" FESR 2007-2013, approvato con decisione della Commissione europea C(2007) 6820 del 20 luglio 2007, come modificata dalla decisione della Commissione europea C(2012) 9719 final del 19 dicembre 2012 (in seguito denominato POI);

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento ha valore complessivo inferiore a euro 150.000,00 e che, pertanto, ai sensi dell'articolo 83, comma 3, lettera e), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", non è richiesta l'acquisizione della documentazione antimafia, di cui all'articolo 84 del medesimo decreto legislativo;

**VISTO** il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), in corso di validità, relativo al soggetto beneficiario;

## **DECRETA:**

### **Art. 1.**

(Determinazione delle agevolazioni)

1. All'impresa TUTTO DISTRIBUZIONE S.R.L. con sede legale nel Comune di ROCCELLA IONICA (REGGIO DI CALABRIA), in C.DA LACCHI SN, Cap 89047, C.F. 02809290808, classificata come Micro Impresa appresso denominata *soggetto beneficiario* è concessa una agevolazione nella forma di contributo in conto impianti pari a € 45.000,00 (Euro *quarantacinquemila/00*);

2. L'agevolazione, di cui al comma 1, è concessa ai fini della realizzazione del programma di investimento da realizzare nell'unità produttiva localizzata nel Comune di ROCCELLA IONICA, (REGGIO DI CALABRIA), in C.DA LACCHI SN, Cap 89047, con spese complessive ammissibili pari a € 90.000,00 (Euro *novantamila/00*) come da piano di investimento riportato nell'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e così sintetizzato:

	<b>Spese ammesse linea attività 1.2 (€)</b>	<b>Spese ammesse linea attività 2.1 (€)</b>	<b>Spese ammesse Totale (€)</b>
<b>Totale</b>	<b>90.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>90.000,00</b>
<b>di cui spese già sostenute</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

3. Ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del *decreto direttoriale*, l'ammontare dell'agevolazione sarà rideterminato a conclusione del programma di investimento sulla base delle spese effettivamente sostenute e ritenute ammissibili. In ogni caso, l'ammontare complessivo dell'agevolazione così rideterminato non potrà essere superiore a quello individuato al comma 1.

## **Art. 2.**

(Impegni del *soggetto beneficiario*)

1. Il *soggetto beneficiario* si impegna a:

- a) utilizzare sistemi di pagamento delle spese, comprese quelle eventualmente già sostenute, che ne consentano la piena tracciabilità. I pagamenti non possono, pertanto, essere effettuati per contanti, né attraverso assegni bancari o circolari;
- b) realizzare il piano di investimento di cui all'articolo 1, comma 2, entro e non oltre il termine del 31 dicembre 2015;
- c) rispettare i criteri e le modalità di presentazione delle richieste di erogazione previsti dal *decreto* e dal *decreto direttoriale*;
- d) rendicontare esclusivamente spese capitalizzate;
- e) non ricorrere, per l'acquisto dei beni oggetto del programma di investimento, al sistema della locazione finanziaria;
- f) garantire, per la quota non coperta dalle agevolazioni previste dall'articolo 1 comma 1 del presente provvedimento, la copertura finanziaria del programma di investimento apportando un contributo finanziario, attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico, pari almeno al 50 per cento delle spese ammissibili complessive;
- g) trasmettere la richiesta di erogazione delle agevolazioni, per le sole spese già sostenute e ritenute ammissibili, nei termini e con le modalità previste all'articolo 3, comma 2 del *decreto direttoriale*;
- h) presentare la richiesta di erogazione dell'ultima quota delle agevolazioni entro tre mesi dalla data di conclusione dell'investimento;

- i) comunicare tempestivamente al Ministero le eventuali variazioni secondo le modalità indicate di cui all'articolo 7 del *decreto direttoriale*;
- l) non distogliere dall'uso previsto i beni oggetto del programma di investimento per almeno 5 anni, ovvero 3 anni nel caso di imprese di piccole e medie dimensioni, a partire dalla data di ultimazione del programma stesso;
- m) consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutte le attività di controllo e monitoraggio disposte dal *Ministero* nonché dai competenti organismi statali, dalla Commissione europea e da altri organi dell'Unione europea competenti in materia, anche mediante sopralluoghi e verifiche ispettive in loco;
- n) corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposte dal *Ministero* allo scopo di effettuare il monitoraggio dei programmi agevolati, nonché la valutazione e diffusione dei risultati complessivi dell'intervento di cui al *decreto*;
- o) evidenziare, attraverso idonea pubblicizzazione, con le modalità allo scopo comunicate dal *Ministero*, che il programma d'investimento agevolato è stato realizzato con il concorso di risorse del FESR e a informare il pubblico circa l'agevolazione ottenuta, in applicazione dell'articolo 69 del regolamento (CE) n. 1083/2006 e del regolamento (CE) n. 1828/2006;
- p) riportare in modo indelebile la dicitura "POI Energie rinnovabili e risparmio energetico. Spesa di euro ..... dichiarata per l'erogazione della ... (prima o, seconda, terza,) quota del programma n. ... Nuovo Bando - Efficienza Energetica ex DM 24 aprile 2015" sugli originali dei documenti attestanti le spese sostenute, ivi incluse quelle pregresse, ammesse alle agevolazioni;
- q) tenere aggiornate le scritture contabili secondo i criteri della contabilità ordinaria per almeno 5 anni, ovvero 3 anni nel caso di imprese di piccole e medie dimensioni, a partire dalla data di ultimazione del programma stesso;
- r) rispettare tutte le ulteriori prescrizioni previste dalla normativa di riferimento.

### **Art. 3.**

#### **(Erogazione delle agevolazioni)**

1. L'erogazione delle agevolazioni di cui all'articolo 1, comma 1 avverrà, secondo quanto previsto dal *decreto direttoriale*, sulla base delle richieste avanzate dall'impresa beneficiaria. La prima di tali erogazioni riguarderà le eventuali spese già sostenute alla data di presentazione della domanda; le successive, nel numero massimo di due quote, per stati d'avanzamento lavori, il primo dei quali almeno pari al 30 per cento del totale della spesa ammessa.

2. Le richieste di erogazione delle agevolazioni devono essere presentate utilizzando la modulistica e le modalità previste all'articolo 6 del *decreto direttoriale*.

**Art. 4.**  
(Revoche)

1. Il *Ministero* può revocare i benefici concessi, in misura parziale o totale, al verificarsi anche di una sola delle seguenti ipotesi:

- a) verifica dell'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero di documentazione irregolare per fatti comunque imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili;
- b) fallimento dell'impresa beneficiaria ovvero apertura nei confronti della medesima di altra procedura concorsuale;
- c) mancato rispetto dei massimali previsti all'articolo 3, comma 2, del *Regolamento de minimis*, qualora venga accertato dal *Ministero* in qualunque fase del procedimento. Qualora invece il superamento dei medesimi massimali venga tempestivamente comunicato al *Ministero*, la revoca delle agevolazioni non viene effettuata purché l'impresa beneficiaria rinunci formalmente al beneficio che ha determinato il superamento;
- d) mancato rispetto del divieto di cumulo delle agevolazioni di cui all'articolo 7, comma 5, del *decreto*;
- e) mancata realizzazione del programma di investimento;
- f) mancata realizzazione del programma di investimento nei termini indicati all'articolo 5, comma 4, lettera d) del *decreto*;
- g) mancata presentazione dell'ultima richiesta di erogazione entro tre mesi dalla data di conclusione del programma d'investimento;
- ~~h)~~ non mantenimento dei beni per l'uso previsto nella regione in cui è ubicata l'unità produttiva per almeno 5 anni, ovvero 3 anni nel caso di imprese di piccole e medie dimensioni, a partire dalla data di ultimazione del programma stesso;
- i) inadempimento degli obblighi previsti dagli articoli 11 e 12 del *decreto*;
- j) inadempimento degli impegni e degli obblighi previsti dal presente provvedimento di concessione e dalla normativa di riferimento.

2. In caso di revoca, il soggetto beneficiario non ha diritto alle quote residue ancora da erogare e deve restituire, in tutto o in parte, l'importo già erogato, al quale si aggiungerà un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di ciascuna erogazione, maggiorato di cinque punti percentuali. Qualora la revoca sia disposta per l'ipotesi di cui al comma 1, lettera a), potranno essere applicate le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123.

3. Qualora l'impresa beneficiaria realizzi in modo parziale il programma di investimento agevolato, ma lo stesso risulti organico e funzionale al raggiungimento dell'obiettivo di cui all'articolo 5, comma 1, del *decreto*, il *Ministero* provvede alla revoca

parziale dell'agevolazione concessa, in misura proporzionale al valore del programma di investimento agevolato non realizzato.

#### **Art. 5 .**

(Monitoraggio, Controlli e ispezioni)

1. Il *Ministero* può controllare l'andamento delle attività, i risultati conseguiti per effetto della realizzazione del programma di investimento e la sua rispondenza a quanto approvato, nonché la pertinenza, l'effettivo ammontare e la congruità delle spese e dei costi sostenuti, secondo i criteri e con le modalità che riterrà più opportuni e può disporre, in ogni fase della procedura, ispezioni.

2. Nel caso in cui i controlli di cui al comma 1 non abbiano dato esito positivo, il Ministero sospende l'erogazione delle agevolazioni, comunicandone i motivi al *soggetto beneficiario*, il quale deve regolarizzare la propria posizione entro il termine massimo di 30 giorni dalla data della richiesta.

#### **Art. 6 .**

(Disposizioni finali)

1. Le agevolazioni concesse a favore del programma di investimento oggetto del presente provvedimento di concessione sono poste a carico della contabilità speciale n. 1726, a valere sulle risorse del POI "Energie rinnovabili e risparmio energetico" 2007 - 2013:

– per € 45.000,00 sulla Linea di attività 1.2

– per € 0,00 sulla Linea di attività 2.1.

2. Ai sensi degli articoli 6, 7, paragrafo 2, lettera d), e 8 del Regolamento (CE) 1828/2006, il *soggetto beneficiario*, a seguito del cofinanziamento del POI, verrà incluso nell'elenco pubblicato sul sito Internet dedicato "www.poienergia.it".

3. L'efficacia del presente provvedimento di concessione è subordinata alla trasmissione, da parte del *soggetto beneficiario*, del presente provvedimento di concessione debitamente sottoscritto, entro 10 giorni dalla ricezione.

IL DIRETTORE GENERALE

Carlo Sappino

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n.  
82 del 7 Marzo 2005 e successive modifiche*

Il Legale rappresentante di TUTTO DISTRIBUZIONE S.R.L. sottoscrive il presente decreto per accettazione degli obblighi e oneri in esso indicati.

(firma digitale)



*Allegato 1*

**PIANO DI INVESTIMENTO APPROVATO**

N. progressivo	Linea di attività	Categoria di spesa	Descrizione del bene	Importo ammesso	Di cui spese pregresse
1	1.2	Macchinari, impianti e attrezzature	Realizzazione impianto fotovoltaico, da installarsi sul tetto dell'edificio situato in zona Contrada Lacchi a Roccella Jonica, di potenza pari a 80 kwp (producibilità stimata annua pari a circa 110.000 kWh) composto da 320 moduli fotovoltaici da 250 wp/cad in silicio policristallino e 4 inverter da 20 kw di potenza nominale cadauno.	90.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>				<b>90.000,00</b>	<b>0,00</b>